

## **Descrizione delle attività**

### ***Ice-breaking games***

*Jenny Miller*

Scatti fotografici reali e analogici per sciogliere il ghiaccio.

### **Workshop di teatro anti-3.0**

*Jenny Miller*

Tramite il teatro all'aperto, verrà messa in discussione la modalità di racconto moderna. Oggigiorno è ancora possibile raccontare storie senza Instagram, selfie e post?

### **Giochi analogici di una volta**

*Virginia Pizzarotti*

Corsa coi sacchi, salto della corda, gioco del fazzoletto e tanti altri. Nonostante le restrizioni di sicurezza del 2020 e la loro apparenza vintage, i giochi di una volta non invecchiano mai.

### **Seminario: "L'alfabetizzazione emotiva e la mindfulness. Come gestire meglio le nostre emozioni e il nostro comportamento sui social media"**

*Riccardo Codevilla*

Lezione sull'alfabetizzazione emotiva online e sull'impatto delle dipendenze digitali a livello emotivo. In più, una sessione di mindfulness servirà a creare un ambiente rilassante, adeguato all'ascolto e alla condivisione intima di pensieri e riflessioni.

### ***Geocaching hunt***

*Jeff Miller*

Dopo un'introduzione sulla storia, lo scopo e le regole di gioco, la sfida di geocaching potrà avere inizio nei boschi di Candriai. Questa versione digitale della caccia al tesoro utilizzerà sia mappe cartacee sia coordinate GPS, e permetterà i partecipanti di riflettere sui vantaggi e gli svantaggi delle tecnologie digitali per la geolocalizzazione.

### **Palestra digitale**

*Edo Grassi*

Due potenti proiettori proietteranno giochi a obiettivi e ostacoli su una palestra di arrampicata e su una lavagna multimediale. La palestra digitale vuole offrire tecnologie digitali alternative al videogioco da poltrona che possano incentivare il movimento e l'avvicinamento allo sport. La demo della palestra digitale sarà una bella occasione per discutere sui benefici delle tecnologie digitali nello sport e sulle iterazioni win-win tra digitale e analogico.

### **Seminario: "Una dieta digitale"**

*Laura Endrighi*

Una comparazione tra le dipendenze digitali e quelle alimentari per comprendere come le abitudini sbagliate si realizzano e come si possono sconfiggerle.

**Seminario: “Non solo nella nostra testa! L'impatto energetico dei social media”**

*Michele Claus*

A fine giornata i nostri smartphone sono quasi sempre scarichi: dove è finita tutta la batteria? La responsabile principale è la trasmissione di informazioni tra di noi e la rete cellulare. La connessione Internet mobile, al giorno d'oggi, viene usata soprattutto per lo streaming di contenuti multimediali. Video, audio ed immagini vengono continuamente visualizzati sui nostri schermi, passando tra i principali social network. Anche questi servizi hanno quindi un impatto ambientale: ridurre il loro utilizzo può contribuire a diminuire la nostra impronta di carbonio e il nostro impatto energetico.